

***VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 22 GENNAIO 2019***

N. 1

Il giorno 22 gennaio 2019 – alle ore 15.00 – presso una sala del Rettorato – Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – si è riunito in prima convocazione il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

PRESIDENTE

Il Magnifico Rettore
Prof. Maria Cristina Messa

SEGRETARIO

Il Direttore Generale
Dott. Loredana Luzzi
assistita per le operazioni relative alla verbalizzazione dalla
Dott. Emanuela Mazzotta

Sono presenti

Prof. Raffaella Meneveri
Prof. Marco Paganoni
Prof. Patrizia Steca
Prof. Lucia Visconti Parisio
Dott. Maria Bramanti
Dott. Antonio Calabrò
Dott. Raffaele Liberali
Sig. Lorenzo Morandi
Sig. Francesco Paladini

Sono assenti giustificati

Prof. Angelo Riccaboni

Assistono alla seduta

Prof. Paolo Cherubini
Dott. Marco Cavallotti

Dott. Pasquale Iannantuono

Pro-Rettore Vicario
ex Dirigente Area Infrastrutture e Approvvigionamenti,
partecipa limitatamente al punto 1 all'ordine del giorno
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni del Rettore

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 –2021

Piano per la Formazione ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021

Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – anno 2018

Infrastrutture, approvvigionamenti, bilancio e patrimonio

Provvedimenti per il personale

Provvedimenti per la ricerca, brevetti, spin-off e trasferimento tecnologico

Provvedimenti per la didattica e regolamenti

Nomina Commissioni istruttorie del Consiglio di amministrazione

Varie ed eventuali

(Deliberazioni discusse: dalla n. 1 alla n. 61, totale n. 61)

.....OMISSIS.....

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019 – 2021

Deliberazione n. 3/2019/CdA PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019 – 2021

UOR proponente: Direzione Generale

Il Direttore Generale presenta il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 – 2021, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO PTPCT 2019-2021 alla delibera n. 3/2019/CdA), che si compone di una parte testuale suddivisa in una Sezione I relativa alla Prevenzione della Corruzione, una Sezione II relativa alla Trasparenza ed una Sezione III relativa alle Disposizioni finali nonché di alcuni allegati che ne costituiscono parti integranti (All. 1 relativo alla Sezione I e All. A, B, C relativi alla Sezione II).

Segue la discussione del punto all'ordine del giorno.

.....OMISSIS.....

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” che ha introdotto significative modifiche sia alla L. 190/2012 sia al D.Lgs. 33/2013 prevedendo, tra l’altro, l’unificazione in capo ad un unico soggetto delle competenze in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa, denominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- VISTI il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, nonché il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 recante “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124” e il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q),

r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTA la L. 30 novembre 2017 n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- VISTI il PNA 2013 e i suoi successivi aggiornamenti, in particolare l’Aggiornamento 2017 (d’ora innanzi PNA 2017) in cui è presente una sezione dedicata specificamente alle Università, nonché l’Aggiornamento 2018 approvato con Delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018 in cui nella parte generale si chiariscono ruolo, poteri e procedura di revoca del RPCT, si sottolineano alcuni aspetti legati all’entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali, si forniscono precisazioni in merito ad alcune misure di prevenzione previste dalla legge (Codice di comportamento, divieto di pantouflage di cui all’art. 53 c. 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e rotazione);
- PRESO ATTO dell’Atto di indirizzo (prot. n. 39 del 14.05.2018) con il quale il MIUR, in attuazione di quanto indicato nel PNA 2017 ed virtù delle proprie funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle autonomie universitarie di cui al combinato disposto dell’art. 4, c. 1, lett. a) D.Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 1, c. 2, L. n. 168/1989, ha coordinato in un unico documento rivolto a tutti gli Atenei:
- le indicazioni contenute nel PNA 2017, trasfondendone i relativi contenuti e raccomandandone l’attuazione;
 - le indicazioni interpretative per un’applicazione omogenea ed uniforme della normativa nazionale in materia di attività extra-istituzionali dei docenti universitari;
- RICORDATO che in data 24.7.2018 questo CdA, nel rispetto della tempistica indicata nel PNA 2017, ha approvato l’Addendum al PTPCT 2018-2020 con il quale sono state programmate le misure, tra quelle suggerite dallo stesso PNA e dall’Atto di indirizzo MIUR, che in relazione al grado di rischio sono state ritenute necessarie, sostenibili e attuabili avuto riguardo al contesto organizzativo interno;
- PRESO ATTO che in base a quanto previsto dall’art. 1 c. 8 L. 190/2012 il RPCT è tenuto a predisporre l’aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) in tempi utili per consentirne l’adozione da parte dell’organo di indirizzo entro il 31 gennaio di ogni anno;
- CONSIDERATO che a tal fine il RPCT ha elaborato il PTPCT per il triennio 2019-2021 allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO PTPCT 2019-2021 alla delibera n. 3/2019/CdA), che costituisce un aggiornamento del precedente e lo sostituisce integralmente;
- PRESO ATTO che esso si compone di una parte testuale suddivisa in una Sezione I relativa alla Prevenzione della Corruzione, una Sezione II relativa alla Trasparenza ed una Sezione III relativa alle

Disposizioni finali nonché di alcuni allegati che ne costituiscono parti integranti (All. 1 relativo alla Sezione I e All. A, B, C relativi alla Sezione II);

PRESO ATTO che la **Sezione I relativa alla Prevenzione della Corruzione unitamente al relativo allegato A** riporta in particolare:

- il contesto esterno ed interno all'Ateneo;
- l'organizzazione delle strutture amministrative anche alla luce del D.D. n. 6227 del 30.11.2018;
- i soggetti che delineano le strategie di prevenzione della corruzione (CDA, RPCT, Dirigenti, Referenti per l'anticorruzione e la trasparenza);
- i soggetti che partecipano all'attuazione della prevenzione della corruzione (Rettore, Direttore Generale, personale docente e tecnico amministrativo, UPD ecc.);
- gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza che l'Ateneo deve perseguire nell'arco temporale di vigenza del PTPCT;
- la gestione del rischio, declinata nelle varie fasi che la compongono (analisi del contesto, mappatura dei processi, valutazione del rischio, trattamento del rischio);
- il consuntivo delle misure di prevenzione della corruzione tra quelle programmate nel PTPCT 2018-2020 e nel relativo Addendum che, all'esito del monitoraggio condotto dal RPCT, risultano adottate nel corso del 2018;
- la programmazione delle misure di prevenzione per il triennio 2019-2021 (quelle previste dalle leggi sono illustrate nella parte testuale del PTPCT, mentre quelle ulteriori risultanti dall'attività di *risk management* - cd. specifiche - sono descritte nel documento di cui all'Allegato 1 del PTPCT);

PRESO ATTO che la Sezione II dedicata alla Trasparenza unitamente ai relativi allegati (A, B e C) oltre a riportare gli obiettivi strategici e prioritari, espone quali azioni vengono attuate in adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di tutte le informazioni contenute nel D.Lgs.33/2013 specificamente finalizzate alla realizzazione più compiuta della trasparenza amministrativa.

Sulla base della normativa vigente [oltre al D.Lgs.33/2013, si citano, tra gli altri, la L. 190/2012, il D.Lgs. 39/2013, il D.P.R. 62/2013, il D.Lgs. 50/2016, il D.Lgs. 175/2016, il Decreto MIUR 31.10.2007 n. 544] e delle indicazioni ANAC (PNA e Delibere in merito alla trasparenza) viene anzitutto evidenziato come la trasparenza sia da intendersi, da un lato, come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, e, dall'altro, come una tra le più rilevanti misure di prevenzione ai fini dell'anticorruzione.

In particolare, ribadito che anche il principio della trasparenza caratterizza gli obiettivi strategici dell'Ateneo con rinvio al Piano Integrato triennio 2019-2021, vengono chiaramente elencati gli obiettivi prioritari in materia di trasparenza, tra cui l'attuazione degli obblighi di pubblicazione dettati dalla normativa, attraverso la compilazione della sezione "Amministrazione Trasparente" (il principale e più immediato strumento per l'accessibilità alle informazioni della P.A., collocata, nella "home page" d'Ateneo), gli strumenti per rendere pienamente operativo ed esercitabile l'accesso civico, la definizione e l'adozione di misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi dei dati e delle Informazioni da pubblicare, l'individuazione delle specifiche responsabilità dei soggetti tenuti alla pubblicazione;

PRESO ATTO che la Sezione III relativa alle Disposizioni finali riporta gli aspetti procedurali di adozione del PTPCT, nonché il raccordo con il Piano integrato di Ateneo e la Relazione della performance;

PRESO ATTO che le principali novità del PTPCT 2019-2021 sono quelle di seguito indicate:

- stante la complessa ed articolata organizzazione dell'Università, il RPCT ha istituito nel 2018 una **rete di Referenti per l'anticorruzione e la trasparenza**, individuati per ogni Area nonché per ogni Settore/Ufficio della Direzione Generale di concerto con i rispettivi Dirigenti. I Referenti sono i principali collaboratori del RPCT nell'attuazione delle strategie finalizzate a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi, partecipando alle attività e alle azioni per la programmazione e il monitoraggio delle misure previste nel PTPCT. Essi garantiscono un supporto effettivo al RPCT presenziando ad incontri periodici e riferendo in merito alle attività svolte nella struttura amministrativa di riferimento, in ossequio all'obbligo di informazione di cui all'art. 1 c. 9 lett. c) della L. 190/2012, assicurando il necessario raccordo tra il RPCT e tutte le strutture dell'Ateneo (cfr. PNA 2018);
- in merito alla **programmazione delle misure di prevenzione della corruzione ulteriori derivanti dall'attività di risk management** si evidenzia l'adozione di una scheda di programmazione (v. All. 1) in cui i processi non sono più ordinati per Area/Struttura di competenza ma secondo un criterio oggettivo basato sul tipo di processo, stante la sempre maggiore trasversalità delle attività poste in essere per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ateneo, che coinvolgono talvolta Uffici e Settori afferenti ad Aree diverse. L'attività di *risk management*, concretizzatasi in una nuova rivalutazione sia dei rischi che dei relativi livelli di rischio anche alla luce delle misure in precedenza adottate, è stata svolta da ciascun Capo Area per quanto di competenza avvalendosi della collaborazione dei Referenti, dei Capi Settore/Ufficio e del RPCT. Nella scheda di programmazione sono riportati:
 - le aree di rischio;
 - i processi, le relative fasi e le singole attività risultanti dall'attività di mappatura;
 - gli attori (ufficio/soggetto che operativamente svolge l'attività);
 - la descrizione dell'eventuale rischio identificato e correlato alla singola attività considerata;
 - il livello del rischio, quale risultato del prodotto tra "impatto" e probabilità";
 - le misure di prevenzione programmate ai fini del trattamento del rischio;
 - lo stato di attuazione della misura, al fine di garantire continuità con le azioni poste in essere negli anni precedenti;
 - la tempistica prevista per l'attuazione della misura;
 - l'indicatore, ossia il parametro oggettivo dell'attuazione della misura;
 - il target, ossia il livello atteso per considerare attuata la misura di prevenzione programmata;
 - il soggetto/ufficio che pone in essere la misura;
 - il soggetto responsabile dell'adozione della misura;

- è stato istituito con DR n. 1692/2018 del 30.3.2018 un tavolo tecnico composto da professionalità con competenze multidisciplinari incaricato di redigere un **Codice Unico** idoneo a coniugare le finalità del “Codice etico” e del “Codice di comportamento” dell’Ateneo attualmente vigenti in ottemperanza a quanto suggerito dal PNA 2017 e ribadito nell’atto di indirizzo MIUR. I lavori, avviati nel mese di aprile 2018, sono ad oggi in corso;
- si segnala **l’azione di impulso** posta in essere dal RPCT nei confronti degli enti in controllo pubblico che, all’esito dell’attività di vigilanza condotta nel 2018 su tutte le società ed enti partecipati dall’Ateneo, sono risultati totalmente o parzialmente inadempienti all’obbligo di dare attuazione alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza anche alla luce delle Linee Guida ANAC di cui alla Delibera n. 1134/2017;
- tra le misure di **trasparenza** particolarmente rilevanti, si segnalano le principali novità riguardanti alcune di esse:
 - Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi: si è avviata un’attenta rivisitazione dei provvedimenti amministrativi (decreti rettorali e determine dirigenziali), dall’anno 2014 al 2018, oscurando i dati personali o sensibili o giudiziari non pertinenti e/o non indispensabili alle finalità della trasparenza, per l’allineamento alle disposizioni del nuovo quadro normativo in materia di protezione dei dati introdotto dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR);
 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza: tra le novità introdotte dal D.Lgs. 75/17, “Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” che ha modificato l’art.53 (“Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”) del D.Lgs 165/2001, sono da segnalare gli adempimenti riguardanti la trasmissione all’Anagrafe delle Prestazioni (PerlaPA) dei dati relativi agli incarichi conferiti ai propri consulenti e a quelli autorizzati o conferiti ai propri dipendenti, dal 1° gennaio 2018. È stato necessario, pertanto, fare un raccordo tra gli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013 e l’art. 53, come novellato ai commi 12, 13 e 14. In base a dette modifiche, tutte le amministrazioni pubbliche hanno l’obbligo di comunicare tempestivamente, comunque nei termini del D.Lgs.33/2013, per via telematica, al Dipartimento Funzione Pubblica (quindi, con caricamento in PerlaPA), i dati relativi a tutti gli incarichi conferiti a propri consulenti e collaboratori;

PRESO ATTO che la bozza del PTPCT 2019-2021 unitamente agli Allegati è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione in veste di OIV per consentire, a norma dell’art. 1 comma 8bis L. 190/2012, la verifica della coerenza del documento con gli obiettivi di programmazione strategico-gestionale, al Collegio dei Revisori dei Conti, nonché in visione ai nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione in data 08.01.2019 per una preliminare disamina;

CONSIDERATO che in data 20.12.2018 è stata avviata la procedura di consultazione pubblica aperta mediante la pubblicazione della bozza del PTPCT 2019-2021 sulla home page del sito web istituzionale, al fine di raccogliere eventuali osservazioni e/o proposte da parte dei cc.dd. stakeholder;

- PRESO ATTO** che entro la data di scadenza della suddetta procedura (07.01.2019) sono pervenute alcune osservazioni da parte di uno studente dell'Ateneo delle quali si è tenuto conto in sede di stesura del testo definitivo del PTPCT;
- CONSIDERATO** che le azioni volte alla prevenzione della corruzione, come previsto dall'art. 2 L. 190/2012, non comportano nuovi o maggiori oneri per l'Ateneo;
- CONSIDERATO** che il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole nella seduta del 14 gennaio 2019;
- PRESO ATTO** che il Direttore Generale ha controllato la pratica;
- TENUTO CONTO** delle modifiche all'allegato 1 – Scheda di programmazione (Sezione I) relative all'Area di rischi "Didattica", Processo "Stage e tirocini", proposte dal Consiglio di amministrazione durante la discussione;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 - 2021 (ALLEGATO PTPCT 2019-2021 alla delibera n. 3/2019/CdA), unitamente ai suoi allegati: All. 1 relativo alla Sezione I come modificato e All. A, B, C relativi alla Sezione II, che ne costituiscono parte integrante.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

.....**OMISSIS**.....



Non essendovi altri argomenti da trattare, il Rettore dichiara chiusa la seduta alle ore 19.15.

F.TO IL SEGRETARIO
Dott. Loredana Luzzi

F.TO IL PRESIDENTE
Prof. Maria Cristina Messa

Totale pagine n. 9